

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

st. 17 (1200)
Cedad, četrtek, 4. maja 2006



“Ivan Trinko, zamejski viharnik”, izbrano delo našega velikega človeka

nekaterimi drugimi in mlajšimi sorodniki.

Predstavnik Knjiznih izdaj ZTT Ace Mermolja je orisal nastanek knjige. Ob 50-letnici Trinkove smrti se je odvijal obsiren simpozij z razstavo. Prireditelji simpozija so iskali založnika za objavo gradiva.

Knjizni odbor ZTT pa se je najprej odločil za ponatis Trinkovih poezij. Za urednikovanje knjige je vprasal pesnika Miroslava Košuta, ki je delo z veseljem sprejel. Natančno branje in raziskovanje sta Košuti narekovala drugacen koncept knjige, ki ga je



Miroslav Košuta in Ace Mermolja na predstavitvi knjige

SKZ

XXIII. DEŽELNI KONGRES Slovenske kulturno-gospodarske zveze

Petek, 5. maja 2006, ob 17.30

Čedad, Središče sv. Frančiška

Nadaljevanje v soboto,
13. maja, ob 9. uri,
v Kulturnem domu v Gorici

*jeziku
daj jeziku
prihodnost*

založba sprejela. Nastalo je obsirno delo, ki sprejema tudi Trinkovo prozo, potopise, pravljice, misli, korispondenco z Gregorčičem, ocene Kosovela, Resa in Budala ter opombe z vsemi kritikami na racun prve knjižne objave Trinkovih pesmi.

Urednik Miroslav Košuta je v svojem nagovoru orisal potek dela, ki ni bilo lahko ter osnovne smernice in probleme. Naglasil je, da je delo sprejel, ker ga vežejo spomini, ko je ob prihodu iz Ljubljane v Trst obiskoval Benecijo v imenu SKGZ. Spoznal je stvarnost, ki je bila dramatična in povsem drugačna od današnjega.

Odločil se je za Trinka brez pomislekov. Uredil je izbor pesmi, ki pa ga je vodil v odkrivanje sirse Trinkove posebnosti, ki je bila velika. V revnem Trčmumu se je rodil intelektual ec evropskega formata.

beri na strani 8

Provincia in scacco per ore, poi il via

Sofferta oltre ogni previsione, la nomina del presidente del consiglio provinciale e la comunicazione dei componenti della giunta.

Le trattative per la composizione dell'esecutivo che affiancherà Marzio Strassoldo si sono protratte infatti, martedì 2, oltre l'orario di convocazione della prima assemblea.

Dopo la convalida degli eletti, Piero Mauro Zanin (Forza Italia) ha chiesto la sospensione della seduta. Per protesta, tre ore e mezzo dopo la richiesta la minoranza è uscita dall'aula non senza aver esposto una serie di cartelli con la scritta "Vergogna". A tenere in scacco il centro-destra è stato il caso-Grillo. La consigliera Valeria Grillo, eletta nel Movimento Friuli ma soprattutto pupilla di Strassoldo, non è

gradita, come assessore, allo stesso movimento.

Intanto in Forza Italia non riescono a trovare spazio né Claudio Bardini né Fabrizio Cigolot, ex assessori non rieletti ma che speravano di poter rientrare in corsa. Altro nodo la vicepresidenza della giunta, per la quale Paride Cargnelutti (FI) e Renato Carlantoni (Alleanza nazionale) si giocavano lo spareggio.

segue a pagina 2



Harmonikarska orkestra Glasbene matice iz Špetra se je iz Prage vrnila s pomembnim priznanjem. Nastopila je na četrtem evropskem festivalu harmonikarskih orkestrov.

BERI NA STRANI 5

beri na strani 4

Un convegno organizzato dall'Università di Udine a trent'anni dal sisma in Friuli

Terremoto, se l'epicentro è l'identità

Il recupero dei manufatti e la prevenzione, ma anche riflessioni sui cambiamenti culturali

**Trideset
let po
potresu**

V sabato, 6. maja bo do ob 18. uri v Beneski galeriji oživili razstavo slik Paola Petriciga "Potresi". Pred 30 leti se je na isti dan v Beneciji in ob vsem severnem območju pasu Furlanije zemlja stresla. Potres so ali smo začutili tudi v Gorici in to posebno v nekaterih predelih, kjer je prislo do poškodb hiš.

V Beneciji, v Karniji in ob začetku severne furlanske ravnine pa je imela naravna pošast katastrofalne posledice. Rusila je hiše, ubila na stotine ljudi in opustošila pomembne del dežele Furlanije Julijske krajine. Spomin Benečanov je na takratni dogodek živ. Spominjam pa se ga mnogi Goričani in Tržačani. Tudi slovenski novinarji so sedli v avtomobile in sli na kraj nesreče. Mladinski odbor SKGZ je s skromnimi možnostmi organiziral tabor v Bardu. Bilo je začetka poletja, ljudje so potrebovali pomoč, vendar so razne skupine z alpinci vred že odsle. (am)

Anche l'Università di Udine, con il convegno *Il terremoto del 1976 – 30 anni dopo* che ha avuto luogo tra Venzone e Udine il 27 e 28 aprile, ha voluto ricordare il terremoto in Friuli e il proprio ruolo in questi 30 anni successivi nella ricerca, nel recupero dei manufatti, nel restauro delle opere d'arte e nella prevenzione dei rischi legati ai disastri ambientali.

Se a Venzone le relazioni dei docenti si sono occupate

principalmente di questo ultimo aspetto e del ruolo delle amministrazioni locali e regionali in condizioni di emergenza, nei contributi presentati a Udine il convegno ha assunto un respiro più ampio e interdisciplinare - come ha avuto modo di illustrare il prof. Mauro Pascolini nel suo discorso iniziale - e ha affrontato aspetti non correlati unicamente ai luoghi dell'epicentro, ma anche alle altre zone colpite, seppure in modo più marginale. "A 30 anni dal sisma" ha detto Pascolini "tutto il mondo accademico ha la possibilità di interrogarsi a mente fredda sulle trasformazioni ambientali, ma anche economiche e sociali che il terremoto ha innescato, o per meglio dire sui processi di trasformazione che erano già in atto e sono stati accelerati. Territorio e spazio influiscono infatti fortemente anche sull'aspetto, individuale e sociale, di appartenenza e identità e questi temi sono ancora oggi argomenti di studio di grande interesse."

Approfondendo la tematica dell'identità il prof. Giampaolo Gri, docente di antropologia culturale, ha proposto riflessioni importanti, partendo dalla tutela della lingua friulana e dei lasciti della cultura materiale: "Chi, negli anni '70, avrebbe scommesso sul recupero dei dialetti e degli usi tradizionali? Dopo il terremoto abbiamo invece assistito a un nuovo interesse, che tuttavia oggi ha raggiunto un punto critico. Le lingue minoritarie sono state tutelate in modo prioritario, ma qual è il friulano che si parla e si porta avanti oggi? Quello tutelato ha poco a che spartire con quello che si parlava al tempo del terremoto, è un guscio ideologico figlio di un desiderio, più che di una necessità. Un paradosso, in una regione dove ora si parlano 70-80 lingue diverse."

PAOLO PETRICIG

POTRESI

6 maggio 1976 > 6 maggio 2006 _ 6. maj 1976 > 6. maj 2006

San Pietro al Natisone / Špeter / Beneska galerija
sabato / sobota 06.05.2006 ore / ob 18.00
apertura della mostra fotografica / odprtje fotografike razstave
CENTRO STUDI NEDIZA

KULTURNO DRUSTVO RECAN - Kulturo drustvo Ivan Trinko - Špeter - Občina Gornak / Comune di Grimacco

KLODIČ / CLODIG

Sala azzurra Občine Gornak / del Municipio di Grimacco

nedelja / domenica 7.5.2006 ob / alle 18.00

Spomin na Izidorja Predana

(7.5.1932 - 11.8.1996)

predstavitev knjig / presentazione libri
DESETNJAK PRIPoveduje • PIŠE PETAR MATAJURAC
BENEŠKO GLEDALIŠČE: DORIČ

O knjigah bodo sprogovali / Interverranno: Lida Turk, Jole Namor, Živa Gruden
Sodeluje / Partecipa: zbor RECAN

M.P.

segue a pagina 4

Dopo una lunga sospensione dell'assemblea varato l'esecutivo

Giunta Strassoldo, un "parto" sofferto

dalla prima pagina

Nel pomeriggio è ripreso il consiglio alla presenza dei soli consiglieri di maggioranza, che hanno proceduto alla nomina del presidente del consiglio: Marco Quai (FI) ha ottenuto 17 voti a favore, ma solo alla seconda votazione e con Strassoldo (e Grillo al seguito) fuori dall'aula. Viene rinviata al prossimo consiglio l'elezione dei due vicepresidenti, in quanto uno di essi spetta all'opposizione.

Successivamente, Strassoldo finalmente comunica i componenti della giunta: Paride Cargnelutti, Renato Carlandoni, Vittorio Caroli, Fabio D'Andrea, Enio Decorte, Daniele Macorig, Fabio Marchetti, Enore Picco, Adriano Piuzzi, Mario Strazzolini (dopo molti anni un cividalese ricopre una carica importante in Provincia).

Alla Grillo un "contentino", la futura vicepresidenza del consiglio e la delega alla cultura e forse anche alla lin-

gua friulana. All'opposizione di centro-sinistra non resta che indignarsi per la lun-

ga "sceneggiata" e contestare la presenza di Zanin e Macorig in consiglio perché fi-

guravano nel direttivo dell'Exe, una partecipata della Provincia.

E Marseu perde un consigliere

Sulle malattie cardiovascolari

Il Comune di San Leonardo organizza per venerdì 5 maggio, alle 18, presso la scuola media e elementare, un incontro sulle malattie coronariche, sulla loro prevenzione e sugli interventi per il loro trattamento. Parteciperanno il dott. Diego Vannuzzo - responsabile del centro di prevenzione cardiovascolare di Udine - e il dott. Guglielmo Bernardi, responsabile s.o.s. di emodinamica presso l'azienda Santa Maria della Misericordia.

A Drenchia e Torreano, nel corso del passato fine settimana sono stati convocati i primi consigli comunali.

Nelle due assemblee i sindaci Tarcisio Donati e Paolo Marseu, entrambi riconfermati alla carica, hanno comunicato la composizione delle rispettive giunte.

A Drenchia Donati sarà affiancato da Ugo Tomasetti, che coprirà la carica di vicesindaco, e da Claudio Crainich in qualità di assessore.

Tra le competenze che resteranno a Donati ci sono gli affari generali e i lavori pubblici, mentre le restanti verranno suddivise tra Tomasetti e Crainich.

Per quanto riguarda Torreano la giunta sarà composta come segue: Roberto Sabbadini (vicesindaco), Domenico Davanzo (sanità e assistenza sociale), Monica Cantarutti (programmazione, bilancio e attività produttive) e Giovanni Gavagnin (sport e protezione civile).

Da notare il disappunto di Lara Tosolini che, nonostante il considerevole consenso raccolto tra gli elettori nella lista di Marseu, non è entrata a far parte della giunta comunale.

La Tosolini, in seguito a tale decisione, ha preso le distanze dalla maggioranza andando, di fatto, ad aumentare le file dell'opposizione.

Pismo iz Rima

Stojan Spetić



Italija je parlamentarna republika. To pomeni, da je parlament središče demokratičnega sistema. Izvolitev predsednikov zbornice in senata je zato prvi formalni korak na poti petnajstje zakonodajne dobe in levosredinske vla- de Romana Prodi.

Kaj imata skupnega izvoljena predsednika zbornice in senata? Očitno prihajata oba iz sindikalnih organizacij, CGIL in CISL, oba sta vodila sindikat kovinarjev. Prihajata torej iz delavskega razreda. Bertinotti kot socialist in komunist, Marini kot krščanski demokrat. Oba sta v svojih govorih podčrtala pomen, da se je zakonodajna doba pričela med 25. aprilom, obletnico zmage nad nacifašizmom in 1. majem, mednarodnim praznikom dela. Besede, ki jih zadnjih pet let nismo slisali.

In vendar ju druži tudi Prodi je prepricanje, da sta pred osmimi leti na večerji pri tedanjem predsedniku zbor-

Bilinguismo economico

La Corte costituzionale slovena ha sospeso per sei mesi l'attuazione della legge sulla tutela dei consumatori ed in particolare quella sua parte in cui si prevede il bilinguismo economico e cioè l'obbligo per le aziende nei territori nazionalmente misti di comunicare con i consumatori anche in italiano e ungherese, oltre che in sloveno. Nei territori misti sono infatti anche quelle lingue ufficiali, quindi nulla da eccepire secondo la Consulta slovena che è stata interpellata da due delle più grandi aziende slovene, Petrol e Mercator.

Il problema è che la norma non stabilisce un termine

nice Lucianu Violanteju, skupaj z D'Alemo zasnova zaroto, ki je privredla do padca njegove vlade. Prodi je kakor sloni, ima trden spomin. Pravijo, da zna biti po potrebi masčevalen. Očitno si je z izvolitvijo predsednikov obeh domov parlamenta in imenovanjem D'Alema na mesto zunanjega ministra hotel zagotoviti njihovo lojalnost in tako lahko zares upa, da mu bo uspelo, ob disciplinirani strnjnosti koalicije ali ob krhanju odnosov v opoziciji, vladati do leta 2011. Neglede na težave, ki ga čakajo.

Bertinotti pravzaprav ni imel problemov. Desnica mu ni zoperstavila resnega protikandidata, kvečemu je zlonamerne oddajala svoje glasove Massimu D'Alemi. Zanimivo je, da se je praznovanja ob izvolitvi udeležil tudi Silvio Berlusconi, ki je novoizvoljenemu predsedniku poslanske zbornice nazzaril s kozarcem šampanjca, medtem ko trmasto odklanja kakršnokoli možnost, da bi Prodiu telefoniral in priznal njegovo zmago.

Prodi je te dni imel veliko dela. Pripravljal je sezname ministrov nove vlade, ce bi ga Ciampi poklical na Kviri-

nal. Vedel je, da Ciampi čaka na izide volitev v obeh domovih parlamenta, ker želi vedeti, ali je leva sredina dovolj trdna in enotna. V senatu je v tretje to dokazala, pred tem pa smo bili priča izsiljevalnim metodam, ko so nekateri namenoma zgresili ime kandidata (Francesco namesto Franco), da bi se na hodnikih pogajali o svoji vlogi v novi vladi. Prodi je na koncu izsiljevanje odločno zavrnal in celo zagrozil, da bo v nasprotnem primeru zahteval nove parlamentarne volitve.

Tako je utisal redke nasprotnike v Uniji, predvsem pa bojazljive v opozicii.

Sam sem prisostvoval pogovoru v gruci senatorjev, ki so v glavnem pripadali desnosredinski opoziciji. Bilo so se novih volitev, saj jih je zadnja volilna kampanja finančno izmožgala. Poleg tega se to: kdo jamči, da bodo spet na vrhu kandidatne liste? V tem primeru bi tvegali, da se ne vrnejo v parlament in izgubijo tudi pravico do prezivnine ob dopolnitvi 65. leta. Spraševali so se, ali se jim splača tvegati in komu na cast.

Osebno sem prepričan, da sta najmanj dva senatorja desnice podprla levosredinskega kandidata Marini. Za vsak primer.

Bilinguismo anche economico

entro il quale i soggetti economici devono adeguarsi alla normativa. Da qui la decisione della sospensione di sei mesi entro i quali il parlamento dovrà modificare la legge precisando anche i termini temporali entro i quali la norma va applicata.

Nell'area Schengen

Il ministro dell'interno sloveno, Dragutin Mate ha dichiarato nei giorni scorsi in Lussemburgo che la Slovenia dovrebbe entrare nell'area Schengen nell'ottobre del 2007, prima fra tutti i nuovi Paesi membri dell'UE. Natu-

ralmente se i preparativi continueranno senza intoppi come finora ed in base alla tabella di marcia stabilita.

Libertà di stampa?

La Slovenia non può più essere annoverata tra i paesi in cui i giornalisti possono svolgere il proprio lavoro senza impedimenti.

Questa la dura presa di posizione dell'Associazione dei giornalisti sloveni - Društvo novinarjev Slovenije in occasione del 3 maggio, giornata mondiale della libertà di stampa. Le ragioni sono state spiegate con le pressioni poli-

tiche esercitate sui singoli giornalisti e i mutamenti degli assetti proprietari delle singole testate, che sfociano in interventi lesivi dell'autonomia giornalistica.

L'ultimo caso a suscitare forti polemiche è la rimozione del redattore capo dell'inserto di approfondimento del Delo, Sobotna priloga. Ervin Hladnik Milharčič, un giornalista di lungo corso e grande esperienza, è stato rimosso con la motivazione che non ha il diploma di laurea.

Liberi di acquistare

La Slovenia ha deciso di

Aktualno

Slovenija, trg nepremičnin odprt Hrvatom

Slovenska vlada je v teh dneh sprejela predlog zakona, s katerim naj bi slovenskim državljanom odprla pot za nakup nepremičnin v kandidatkah za članstvo v EU, tudi na Hrvaškem.

Zakon določa, da lahko pod pogojem vzajemnosti državljan in pravne osebe iz kandidat kupujejo nepremičnine v Sloveniji in "računamo, da bodo s tem tudi kandidatke, ki predvidevajo pogoj vzajemnosti za nakup nepremičnin, odprle trge nepremičnin slovenskim državljanom", je na novinarski konferenci pojASNIL državni sekretar na ministerstvu za zunanje zadeve Božo Cerar.

"Predvidevamo, da bo slovenskim državljanom v državah kandidatkah dostop na nepremičninski trg omogočen v naslednjih mesecih". Največji interes slovenskih državljanov je za nakup nepremičnin na Hrvaškem, kar je tudi razumljivo. Zato vlada ocenjuje, da se ne čaka na februar 2009, ko bo sosednja država na podlagi stabilizacijsko-asociacijskega sporazuma zavezana k polni liberalizaciji svojega nepremičninskega trga, in da s tem zakonom celotno zadevo pospeši.

Hrvaška bo namreč do februarja 2009 dosledno upoštevala obstoječe postopek oziroma zakonodajo, ki določa nakup nepremičnin pod pogojem vzajemnosti. Slovenski državljanji od razpada Jugoslavije na Hrvaškem pa niso mogli kupovati nepremičnin, ker niso bili vzpostavljeni posebni pogoji, ki jih je slovenska vlada sedaj uresničila.

Zakon o pogojih za pridobitev lastninske pravice fizičnih in pravnih oseb držav kandidat za članstvo v EU na nepremičninskih slovenskih trgih izenačuje z državljanost ostalih držav članic EU, ki v veliki večini bodisi nimajo nikakršnih omejitev za nakup nepremičnin na svojih trgih, ali pa je vzpostavljen pogoj vzaje-

mnosti.

Zakon določa načine in pogoje, pod katerimi lahko fizične in pravne osebe iz držav kandidat za članstvo v EU pridobivajo lastninsko pravico na nepremičninah v Sloveniji. Predlog določa tri načine: pravni posel, dedovanje in odločbo državnega organa, pogoj pa je vzajemnost, ki se ugotavlja v skladu z obstoječim zakonom o ugotavljanju vzajemnosti.

Slovenski državljan, ki bo kupoval nepremičnino na Hrvaškem, bo torej moral opraviti postopek, ki ga določa hrvaška zakonodaja. Pogoj vzajemnosti bo zagotovil predlagani zakon, zato bo morala Hrvaška enako postopati in slovenskemu državljanu omogočiti nakup. Postopek za slovenske državljane bo povsem enak, kot za državljane Italije, Nemčije, Francije ali Velike Britanije.

Slovenija bi vprašanje nakupa nepremičnin v kandidatkah lahko reševala tudi s sklenitvijo ustrezne meddržavne pogodbe, vendar so pri pripravi zakona prečili tako hrvaško zakonodajo kot prakso oziroma postopek v ostalih članicah EU ter prisli do spoznanja, da morda z eno ali dvema izjemama tovrstna vprašanja urejajo z notranjo zakonodajo.

Vprašanje nakupa nepremičnin na Hrvaškem je postal aktualno v zadnjem času, ko je EU začela podrobnejše spremljati, kako Hrvaška izvaja določbe stabilizacijsko-asociacijskega sporazuma v tem delu. Italija je namreč hrvaški očitala, da njenim državljanom zavira nakup nepremičnin, kar je Zagreb zavrnil, vendar se je zadeva kljub temu prenesla na najvišjo raven. EU je tako Hrvaško v zaceku aprila pozvala, naj zagotovi nediskriminatory ravnanje v odnosu do povezave pri nakupovanju nepremičnin na svojem ozemlju.(r.p.)

Franja riapre

Il leggendario ospedale partigiano Bolnica Franja, realizzato in una strettissima gola nelle vicinanze di Cerkno ma impredibile per i tedeschi, domenica 30 aprile è stato riaperto ai visitatori.

Era stato chiuso dopo una grande frana che aveva richiesto importanti lavori di risanamento in tutta l'area. Oltre a consolidare il terreno, è stato ripristinato l'accesso all'ospedale, dichiarato sette anni fa monumento di interesse nazionale ed è stato rifatto il tetto di una baracca, in precedenza danneggiato.

L'anno scorso l'ospedale di Franja è stato visitato da 22.800 visitatori.

“Vrnitev” in contemporanea sugli schermi del mondo

Giovedì 11 le proiezioni simultanee dei video degli artisti della “Stazione”

Giovedì 11 maggio alle 21 (“dopo il tramonto”), Topolò sarà presente su molti schermi in un evento simultaneo che toccherà tutti e cinque i continenti.

Dopo mesi di lavoro è infatti uscito il cofanetto contenente il doppio dvd “Vrnitev”, un simbolico ritorno a Topolò, in forma di un video della durata massima di un minuto, effettuato dagli artisti che hanno preso parte alle trascorse Stazioni. Hanno risposto in 112 e ognuno di loro, seguendo un’idea degli organizzatori della Postaja, organizzerà una “prima visione assoluta” dell’intera raccolta nel luogo in cui si trova e con i mezzi di cui dispone. C’è chi lo proietta in forma privata nella propria casa e chi è riuscito ad avere a disposizione luoghi pubblici.

L’elenco comprende l’Accademia d’arte di Monaco di Baviera, l’Università Sergio Mendes di Rio de Janeiro, numerosi centri d’arte come la sede di Experimental Intermedia a New York, il Museo della Tecnica di Zagabria, la Facoltà di Architettura di Ljubljana e, nella stessa città, la sede della SCCA e la Scuola di Arti Applicate Famul Stuart, il Moks di Mooste in Estonia, la Kunsterhaus di Klagenfurt, il Festival video “De Kunstvlaai” di Amsterdam, gallerie d’arte e studi aperti al pubblico a Chicago, Praga Vecchia, Auckland, Christchurch e Wellington in Nuova Zelanda, Perth in Australia, Westport (Irlanda), Parigi, Rennes e Cahors in Francia, Amsterdam, Vienna, l’Hidden Museum di Fraxern, in Tirolo, il

centro “wd8” di Walkersdorf, in Stiria, il grande cortile carsico di Volcij Grad dove è invitato tutto il paese. Sedi di cultura “underground” come l’Alternativni Klub di Novo Selo, in Serbia; CinemAlpha nel quartiere di Alfama a Lisbona, l’ex fornace di Hilkimini in Finlandia, la Metelkova a Lubiana o il romano “Centro Occupato Angelo Mai”.

E ancora luoghi sorprenden-

denti, dove operano alcuni degli autori presenti in Vrnitev: il cinema del tristemente noto campo profughi palestinese di Shatila, in Libano o l’altro cinema, all’aperto, del campo Saharawi di Al-Aayun nel deserto algerino.

Di tutt’altra natura, il patio del ristorante Le Tamarind nell’isola di Saint Barthélémy-Guadalupa... In Italia, sono molti i punti dove avverrà la proiezione: centri di

arte e associazioni culturali a Viareggio, Bologna, Belluno, Lissone, nel tarantino, a Trento, a Cesena il Centro Cinema San Biagio, l’ex ospedale psichiatrico di Imola, la biblioteca comunale di Ruggio nel Canavese, quella di Zovencedo nel vicentino, Filmer a Milano e case private, cortili aperti per quella sera a Catanzaro, nel Salento, a Venezia, Firenze, Torino, Rimini, Mantova. Dall’elenco

non potevano mancare i videobar (Vittorio Veneto, Biella, Mestre, ancora Milano).

In Regione non c’è che da scegliere tra il Kinoatelje di Gorizia, il Teatro Miela e il Ricreatorio Toti di Trieste, il Centro Ceschia di Tarcento, il Pabitele e il videobar del Cinema Visionario di Udine, i laboratori Dobbia di Staranzano, il festival “Vicino-Lontano” di Udine, il Kulturni

Center Jezero di Doberdò, piazza Chiodi a Manzano, l’agriturismo Franz di Vermigliano-Ronchi dei Legionari, la casa parrocchiale di Pagnacco e case e cortili aperti anche a Turriaco, Grado, Latisana, Caneva. Decisamente singolari: una proiezione su pc portatile in treno, lungo la tratta Firenze-Tarvisio (l’autore-professore con gli allievi del liceo Bachman di ritorno da una gita scolastica) o quella in movimento “che utilizza vari supporti come la psp (playstation portable della sony), il gameboy nintendo e un paio di portatili apple su di una linea bus, in bici, in macchina in giro per Udine”, come è stato scritto ai coordinatori.

“Vrnitev” sarà fruibile, per chi ha il collegamento adsl, anche dal computer di casa: dalle 21 di giovedì i video scorreranno all’indirizzo <http://www.fluido.tv/vrnitev>; è il contributo, prezioso, di uno degli autori. E questo elenco è ancora provvisorio...

Certamente qualcosa accadrà anche tra Liessa e Topolò! Comunque, aggiornamenti e integrazioni, anche relativi a luoghi a noi più vicini, sono previsti nei giorni che precedono la proiezione.

L’importanza di questa, che è una grande festa, sta nel ribadire l’affetto profondo che lega luoghi e persone così lontane e diverse tra loro a Topolò e alla Benecija e nel dire “hvala” a un paese che ha saputo davvero abbattere molti luoghi comuni e che ha saputo dare tutto, e anche di più, per un progetto che sembrava impossibile da realizzare. (a.z.)



Un’immagine
di una delle recenti edizioni
della “Stazione di Topolò”

Nella biblioteca comunale di S. Pietro animazione alla lettura per le scuole

La biblioteca comunale di S. Pietro al Natisone, in collaborazione con l’Università dell’Età libera – Auser Valli del Natisone - Nediske doline, organizza attività di animazione alla lettura per le scolaresche che intendono visitare la biblioteca. Gli incontri, dal titolo “L’ora del racconto”, curati da Elisenia Gonzalez, si terranno il venerdì mattina su prenotazione.

Per ulteriori informazioni si può telefonare ai numeri 0432 717004 oppure 348 8767822.

Šola Ivan Cankar iz Gorice na obisku v Kanalski dolini

V okviru ekskurzije so se dijaki seznanili z delom središča Planika

“Attraverso lo specchio”

E’ iniziata martedì 2 maggio con la proiezione del film di Paolo Vari e Antonio Boccola “Fame chimica”, presso il centro S. Francesco di Cividale, una rassegna cinematografica denominata “Attraverso lo specchio”.

La proposta nasce da una collaborazione tra Somsi, Acli, Ambito socio assistenziale di Cividale, Servizi sociali dei comuni del Cividalese, Servizi sanitari del distretto di Cividale e Forania di Cividale e vuole essere un momento di riflessione sui temi del disagio sociale.

Al termine delle proiezioni è previsto un dibattito con operatori esperti nel settore. Il programma prevede per venerdì 19 maggio il tema delle dipendenze tossico alcoologiche e la proiezione del film statunitense “Mosche da bar”.

La rassegna si concluderà martedì 30 maggio con il tema della salute mentale ed il film norvegese “Elling”.

L’inizio degli incontri è previsto per le 20.30 e l’ingresso è gratuito.



Dijaki četrtega in petega letnika Državnega poklicnega zavoda za turizem in trgovino s slovenskim učnim jezikom Ivan Cankar iz Gorice so obiskali Kanalsko dolino in se tako seznanili z njenim povsem zanimivim in raznolikim zivljnjem. Enodnevna šolska ekskurzija je spadala v šolski program ki predvideva skupaj 600 ur tečaja mikrospecializacije, ki ga strokovno izvaja Dezelni zavod za poklicno izobraževanje iz Trsta.

V sklopu tega tečaja je bila načrtovana tudi pravkar izvedena ekskurzija, v okviru katere so dijaki spoznali del teritorija nase dežele, turistične kraje na tem območju, vrste turizma in turistično ponudbo, na-

ravne turistične privlačnosti, strukture vezane na ponudbo, zmogljivosti in sprejem gostov ter možnosti razvoja turizma.

Posebej pa je bilo koristno in smotorno, da so se v okviru ekskurzije seznanili tudi z delom Slovenskega kulturnega središca Planika pri prizadevanju za ohranjevanje slovenskega jezika in kulture v Kanalski dolini. Ogledali so se tudi Benesko palaco v Naborjetu, zičnico, ki pelje na Višarje ter hotel na Trbižu.

Skupino iz Gorice je spremljala prof. Flavija Bezeljak, po Kanalski dolini pa sta skupino vodila predsednik S.k.s. Planika in Peter Gerdol, odgovoren za marketing pri družbi Promotor. (R. B.)



Le na tisti stevilki, ki je imela žalostno novico o smarti duhovnika Antonu Cuffola, zupnika v Lazeh, je bluo marsikaj napisano o njem in njegovem karakterju, ku tela "pravca" tle zdol, ki je dobra priča o težki klimi v Beneciji po vojni.

PODBONESEC

Kakuo je pre Anton dielu rabuote

Tuo, kar bom napisu sada ni pravca, ampak se je zaries zgodilo v tistih časih, ko po naših dolinah so bili za kapote vsemogočni čarnosrajčniki. V tistih letih je bilo prepovedano se Boga molit v svojim domacem maternem jeziku.

Je biu adan kapo za vso dolino od Kobarida do Spietra. Da bi ponizu naše duhovnike in jim nagaju, se je zmislu puno reči. Adan poša taz Spietra pre Antonu adan cirkolar, de se ima za zglasit v Podboniescu dol na cest iz Kobarida v Cedad in za iti dielat vic dni "na rabuoti". Je mislu, de gaspuod bo ušafu kajsnega druzega in ga pláčavu, da mu bo dielu "rabuoto".

Pre Anton, brihtan in kuražan, že tisti dan gre v Podboniesac na cesto. Tam sliče svojo suknjo, jo objesi na drevuo, vzame v roko lopato in začne dielat "rabuoto". Ljudje, ki so ga dobro poznali in radi imiel, so zacet gledat, kaj gospoud nunac diela. "Dielam rabuoto, je tajšan ordin od kapota!". An judje so se začel zbirat okoule

njegà, govorit, smejet an se jezit nad takšnim kapolnom. Adan je imeu aparat za fotografat, je su an pritisnu gospuoda nunca glich, ko je imeu kariolo v rokah.

Potle je posju tisto fotografijo v adan velik zornal dol v Italiji, ki je napisu, kaj se dogaja gor na meji.

An potle? Gaspuod nunac je naredu "rabuot", tisti kapo je pa konču svoje strahovanje po naših dolinah, zak ti viši so ga preložili dol nekam deleč v Italijo, zak ljudstvo je bilo previè jézno na takega človeka.

Pre Anton je pa iz tiste fotografije dana redit veliko fotografijo in jo je dau v kvadar in vsakemu je rad pokazu, kakuo je biu "na rabuoti" in kakuo je spravu proc tista vsemogočnega človeka, ki ni mogu videt Slovenju.

SAUODNJA

Tarčmun

Dielajo grabje

V Tarčmumu pozimi dielajo grabje. Za nje so potrebne tri varste lesa: orebovega, drenovega in leskovega. A donas se na zasluzi puno z grabljami. Prodaja se po 250 do 300 adno grabje. Ce jih dna družina naredi 100 do 150, zasluzi od 30 do 40 tisoč lir. Pred leti se je prodalo več grabelj po Furlaniji, kier neso se poznali strojev, makin za grabit seno vkupe.

- nov. - dec. 1959 -

Gri: "Uno studio sui mutamenti di questi 30 anni"

dalla prima pagina

Il prof. Gri non ha avuto parole più tenere per il recupero della cultura materiale: "Ovunque nascono micro-musei della civiltà contadina, collezioni etnografiche che siamo - come accademici - chiamati a inaugurare per dar loro la forza che da sole non possono avere. La tradizione viene recuperata in questo modo, proponendola come specialità di un territorio da vendere ai turisti, con esiti spesso discutibili perché la sua "commercializzazione" ne determina un'eccessiva semplificazione e un conseguente svilimento dei significati". Nelle sue conclusioni Gri ha auspicato uno studio dell'identità basato "sui mutamenti di questi 30 anni, perché l'identità è molteplice e in perenne formazione. Solo una ricerca mai conclusa, che segue le trasformazioni in atto, ci saprà dare risposte apprezzabili".

Oltre a questi contributi, si è parlato dei progressi delle tecnologie di rilevamento e rappresentazione delle aree di rischio, che consentono interventi di recupero più puntuali rispetto al passato; dell'importanza degli archivi privati di architetti e professionisti nel raccontare la storia della ricostruzione e quale testimonianza storica di prima mano di quel periodo; della banca dati Friuli Earthquake Damage (FRED) che raccoglie i da-

Importanti da segnalare anche la mostra fotografica Gemona 1976-2006 diario fotografico realizzata dal Gruppo fotografico gemonese e dalla direzione artistica della Galleria d'Arte Babele (visitabile nei locali della galleria fino al 24 settembre) e Area sismica, l'iniziativa della Cineteca del Friuli che propone i filmati realizzati dalla RAI, dall'Esercito, dalla Regione, dalla Diocesi di Udine, da cineamatori sia nei giorni immediatamente successivi al sisma che nel periodo della ricostruzione. Le proiezioni, fruibili nella Galleria della Cineteca allestita per l'occasione da Giulio Calderini e Carmen Marchese, pongono parte del coscienzioso archivio di immagini del terremoto che la Cineteca continua a raccogliere e catalogare a tutt'oggi. La mostra sarà visitabile fino al 25 giugno, nei giorni festivi, dalle 11 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. Ulteriori informazioni sui materiali in visione e sull'attività della Cineteca sono reperibili sul sito www.cinetecadel-friuli.org.

M.P.



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

Po prvi strmini v Parlamentu

Prva strmina, ki je cakala zmagovito koalicijo na zadnjih volitvah, je bila volitev predsednika senata. V televizijski ekran sem bulil do dveh po polnoci, poslusal nemogoče komentarje in nisem dočakal nicesar. Jezil sem se nase, ker bi raje spal.

Dvoboj je bil med kandidatom leve sredine Francem Marinijem in dosmrtnim senatorjem Giuliom Andreottijem. Edini moder komentar so bile besede odgovornega urednika sicer desnega dnevnika *Libero Vittorio Feltria*. Slednji je v bistvu povedal, da ga 87-letni Andreotti spremja vse zivljenje. Ko se je danes ne vec roenso mladi Feltri igrал v osnovnosolskih klopeh, je bil Andreotti že podtanik, nato je vec kot stirideset let zasedal vse možne vladne funkcije, ki jih predvideva vladanje države. Feltri je zaključil svoj posel z besedami: "Nocem umreti pred Andreottijem!"

Desna sredina si ni znala izmisli kaj boljšega, kot to, da proti Mariniju kandidira skljucenega starčka, ki hrani v zvezkih in spominih zgodovino in skrivnosti povoje Italije, ne pa bodočnosti. Andreottijeva sla po uglednih stolčkih pa je očitno skoraj nesmrtna.

V resinci se v sli po oblasti izkazuje tudi Berlusconi. Med politiki in predsedniki je navada, da poraženec zavrti telefonko stevilko zmagovalca in mu čestita. Gleda iskrenosti taksnih čestit imam sicer kak

pomislek, mednarodni bonton pa to zahteva. Berlusconi Prodi ni in ne bo čestital. Vitez bo do smrti prepričan, da je te volitev zmagal on in da je kaka skrita boljevitska garda odnesla nekaj zabolčkov z volinicami, ki so skrivali v sebi Berlusconijev zmago. Berlusconi ne pozna in ne prizna porazov. Če se primerja z Andreottijem pa je na politični sceni še mladenič z dolgo perspektivo... Verjetno je pokupil vso alpinistično opremo, ki jo premore Italija, zato, da se nekoč pripela do Kvirinala, ki je njegov edini nedosežen cilj. Bodoci zgodovinarji bodo imeli veliko dela zato, da razumejo, kako je mož lahko dosegal toliko gospodarskih, športnih in političnih rezultatov.

Dejstvo pa je jasno: leva sredina je izvolila Marinija za predsednika senata in Bertinottija za predsednika poslanske zbornice. Prepričan sem, da bosta oba dobro opravljala svoje delo. Sedaj sta na vrsti mandat Prodiju za sestavo nove vlade in izvolitev predsednika republike. Zadeva je lahko obratna, vendar ima Ciampi vse pristojnosti, da dodeli Prodiju mandat. Italija si ne more dovoliti, da bi bila skoraj dva meseca brez vlade. Konec koncev so bile volitve ob začetku aprila, sedaj smo maja in sumim, da se volitve novega predsednika ne bodo iztekle v prvem ali drugem glasovanju. Vsekakor bo o

mandatu Prodiju odlocal Ciampi.

Glede možnosti, da Prodi vlada pet let ali pa da gre domov po enem letu, je vse odvisno od apetitov in volje do sklepanja dogovorov oziroma do spostovanja programov. Ne skrivajmo si, da je Prodi jevlja vladu sad dokaj različnih strank in pogledov na svet. Lahko uspe le, če bo imel Prodi kakovostno vladno ekipo in pogum, da bistvene reforme predstavi vsemu parlamentu in jih objasni vsem državljanom: tudi tistim, ki ga niso volili. Razlike stranke pa morajo soocati z dejstvom, da bo moral vsakdo za kak korak odstoti od lastnih prepričanj.

Nikomur ne morem dajati lekcij, vendar mi je osebno všeč Cofferatičev županovanje v Bologni. Kot sindikalist je bil jasen in tudi trd pogajalec. Kot župan je prav tako jasen in ne odstopa od zastavljenih ciljev. Natančno ve, da je možno upravljati le, če s partnerji najdesjasno skupno izhodisce in nato ga izvedeš. Z "ma", "ce" z odstopanjem in izsiljevanji postaneš plen lasnega mandata.

Konec koncev je Prodi pri svoji prvi vladni preizkusnji padel, ker je moral s krhkimi vesli krmariti med zelo različnimi strankarskimi razpoloženji. Sedaj bo moral izkazati svojo avtoritetno in nikakor ne cakati, da ga kdo drugi pošlje domov.

Če bo Prodi takoj postavil jasne količke s podmeno, da izven te (dogovorjene) poti ni alternative, bo uspel, drugace ne. Z jasnostjo in strnjenostjo je možno dobro vladati tudi s pičlimi vecinami, kar počnejo v Evropi in po svetu zelo pomembni voditelji. Očitno je, da bo v italijansko mediteransko anarhoidnost potrebno vbrizgniti nekaj tevtonske discipline.

30 let po potresu

sim rojakom v Benečiji, Reziji in Kanalski dolini pomagali z vsem srcem. Nismo bili sami, vendar je potres v vsej svoji grozi prinesel Slovencem v videnjski pokrajini neko novo življenje in voljo. Zemlja se je stresla se enkrat in sicer septembra meseca, ko so vsi mislili, da se je pošast umirila. Tudi drugi potres je bil rušilen.

O potresu v videmski pokrajini obstaja veliko gradiva. Med

tistimi, ki so prijeli za fotografiski aparat in stekli na teren, je bil tudi vsestranski kulturni in politični delavec Paolo Petricig. Imel je izrazit likovni dar in tako je zbral bogat album fotografij, ki pomenijo veliko vec kot enostavna novinarska kronika. Studijski center Nedža se je odločil, da naredi izbor fotografij in jih predstavi v Beneški galeriji. Pobudo sta podprla odborništvo za kulturo Pokraj-

ne Videm in Urad RS za Slovence v zamejstvu in po svetu. Petricigovo delo bo predstavljal fotograf Riccardo Toffoletti. Na ogled bo tudi dokumentarec Alvara Petriciga "Starmi cajt. Il tempo ripido".

V petek, 19. maja bodo ob 20.30 v Beneški galeriji v Špetru predvajali dokumentarec Martine Repinc, ki ga je produciral deželni sedež RAI za FJK-slovenski program. Prisotna bo avtorica. Oba dogodka bosta pomembeni spomin na takrat, ko se je zemlja pošteno stresla. (am)

nelle piattaforme del Mare del Nord, del Mar Caspio e del golfo del Messico, favorendo lo sviluppo di esportatori diversi rispetto ai paesi dell'Opec. La fase attuale aiuterà, da un lato, a ritardare l'esaurimento del petrolio, dall'altro, ad accelerare la ricerca sulle fonti alternative." "Nelle abitazioni si consuma circa un terzo dell'energia totale della Gran Bretagna - fa notare il columnist del Guardian George Monbiot. "Più dell'80% serve al riscaldamento. Il punto essenziale, quindi, non è l'elettricità, ma il riscaldamento. L'unico modo per ridurre l'uso domestico di combustibili fossili è passare all'idrogeno, il che significa ricorrere al gas naturale, in particolare sfruttando i giacimenti del sottosuolo marino."

LETTURE VIRTUALI

Ho parlato con un importante responsabile di Microsoft che mi ha spiegato - mostrandomi prototipi e software - che questione di molto poco gli e-book e la lettura su apparecchi elettronici esploderanno e rivoluzioneranno il nostro accesso alle cose scritte. Nel 2000, ci ho parlato. (www.wittgenstein.it)

L'ANPI informa



La delegazione sangiovanna fuori dal cimitero di Pisino

Si sono svolte con grande partecipazione popolare le manifestazioni indette dalle sezioni dell'ANPI provinciali per il 61° anniversario della Liberazione. Ovunque gli oratori hanno invitato i presenti a rifarsi ai valori della Resistenza e dell'antifascismo "per difendere la Costituzione nel referendum di giugno".

Il 1º maggio un gruppo di sangiovanni si è recato a Pisino per posare un mazzo di fiori sulla tomba del compaesano Gelindo Citossi, detto Romano il Mancino, il comandante gappista deceduto il 7 aprile 1976 proprio a Pisino, dove tuttora risiedono le figlie Natalina e Iva. I sangiovanni sono stati accolti da una delegazione dell'Asso-

ciazione Partigiani Croata, con in testa il vicepresidente nazionale Miljenko Bencic. Dopo la deposizione dei fiori, i discorsi commemorativi e lo scambio di regali, le delegazioni si sono accordate per istituire un gemellaggio tra le cittadine di San Giorgio di Nogaro e di Pisino. L'incontro inaugurale avrà luogo a S. Giorgio il 25 luglio, 63° anniversario della caduta del fascismo.

Il 30 aprile è mancato Elio Bartolini, partigiano e scrittore sensibile ai temi della Resistenza. Nel porgere le più affettuose condoglianze alla moglie Gioconda e alla figlia Olga, ricordiamo l'amico e l'autore di "Il Ghebo", uno dei libri italiani più belli sulla Resistenza. Mandi Elio.



CARO, CARISSIMO PETROLIO

"La crescita della domanda e le tensioni presenti nelle grandi regioni produttrici di petrolio faranno lievitare ulteriormente i prezzi del greggio. Se i consumatori cinesi usassero l'auto quanto noi europei, la Cina avrebbe bisogno ogni giorno di 17 milioni di barili, l'equivalente della produzione giornaliera dell'intero Medio Oriente" osserva Le Figaro.

In Gran Bretagna, il giornalista Martin Vander Weyer interviene sulle pagine del Daily Telegraph: "L'aumento del prezzo del petrolio non presenta solo aspetti negativi, dato che provoca un mutamento della struttura del potere e degli investimenti all'interno dell'industria petrolifera mondiale. Le compagnie dovranno investire

Uspeh harmonikarskega orkestra iz Špetra v Pragi

Harmonikarska orkestra Glasbene matice iz Špetra in Zveze primorskih glasbenih sol sta se iz Prage vrnila s pomembnima priznajnjima, ki sta počela velik uspeh in zadovoljstvo med člani in spremjevalci naših harmonikarskih skupin. Na četrtem evropskem festivalu harmonikarskih orkestrov, ki je potekalo v češki prestolnici od 20. do 23. aprila, sta v hudi konkurenči streljnih orkestrov iz cele Evrope dosegla vsak v svoji kategoriji odlično drugo mesto. Harmonikarski orkester Glasbene matice iz Špetra, ki ga vodi Aleksander Ipavec, je nastopil v kategoriji mladinskih orkestrov, medtem ko je orkester Zveze primorskih glasbenih sol pod vodstvom Claudia Furlana nastopil v kategoriji odraslih orkestrov. Oba harmonikarska

orkestra sta se marca skupno z otroškim harmonikarskim orkestrom "Soncki", ki ga vodi Aleksander Ipavec, predstavila v Špetru na srečanju harmonikarskih orkestrov.

Letos je četrti evropski festival privabil v Prago 24 harmonikarskih orkestrov iz vseh držav Evrope, ki so skupaj prezivali lep in dozivet konec tedna. Osem harmonikarskih orkestrov je tekmovalo v kategoriji mladinskih orkestrov, šest v kategoriji odraslih in kar 10 v kategoriji lahke glasbe.

Tekmovalna komisija je pojavila nastop harmonikarskega orkestra Glasbene matice iz Špetra, ker je predstavil se kar zahtevne skladbe za mladinski sestav. Dirigent Aleksander Ipavec je z nastopom na tekmovalju v Pragi utrdil skupino harmonikarjev, ki deluje pod njegovim vodstvom že

nekaj let in ima poleg raznih nastopov že nekaj važnejših tekmovalnih izkušenj. Harmonikarski orkester se je na nedavnem tekmovalju v Pragi predstavil s suto Jehude Oppenheimerja Izraelske slike, duhovito skladbo Muha i komarac hrvaskega skladatelja Istvana Szabo v temperamentno skladbo Veter z juga gorskega skladatelja Iva Spacpana.

Program koncertov in drugih spremnih dejavnosti na letosnjem festivalu v Pragi je bil zelo pester in zanimiv. Prireditelji so s celotnim festivalom zeleni prikazati različne glasbene vrsti, ki jih harmonikarski orkestri premorejo, in sicer resno, lahko in ljudsko glasbo.

Festival poteka v Pragi vsaki dve leti. Tekmovalje se deli na tri kategorije: mladinski orkestri do 16 let, med ka-



ter spada harmonikarski orkester Glasbene matice iz Špetra, orkestri brez omejitve starosti, med katerimi sodi harmonikarski orkester Zveze primorskih glasbenih sol, in or-

kestri, ki izvajajo lahko glasbo.

Tekmovalje na evropskem festivalu harmonikarskih orkestrov v Pragi je za oba orkestra predstavljalo visek v leto-

šnji sezoni. Srebrno evropsko odličje daje novega zagona, poplača ves vloženi trud in tvori trdne stike med vsemi harmonikarji.

Erik Kuret

Il primo maggio a Vernasso, le recenti elezioni in primo piano

Il primo maggio sulle sponde del Natisone, nell'area attrezzata di Vernasso, organizzato dai Democratici di sinistra delle Valli del Natisone, è diventato ormai un appuntamento tradizionale con un'ampia partecipazione.

Quest'anno è stato tanto più significativo perché è stata anche l'occasione per festeggiare il grande consenso ottenuto dai DS nelle elezioni provinciali e soprattutto l'elezione del sindaco di Pulfiero Piergiorgio Domenis in Consiglio provinciale. "Sarà mio impegno far sì che le Valli del Natisone ritornino nella geografia politica di Provincia e Regione che spesso se ne dimenticano", ha detto Domenis nel suo saluto evidenziando in particolare l'importanza dello sviluppo turistico per la crescita della comunità.

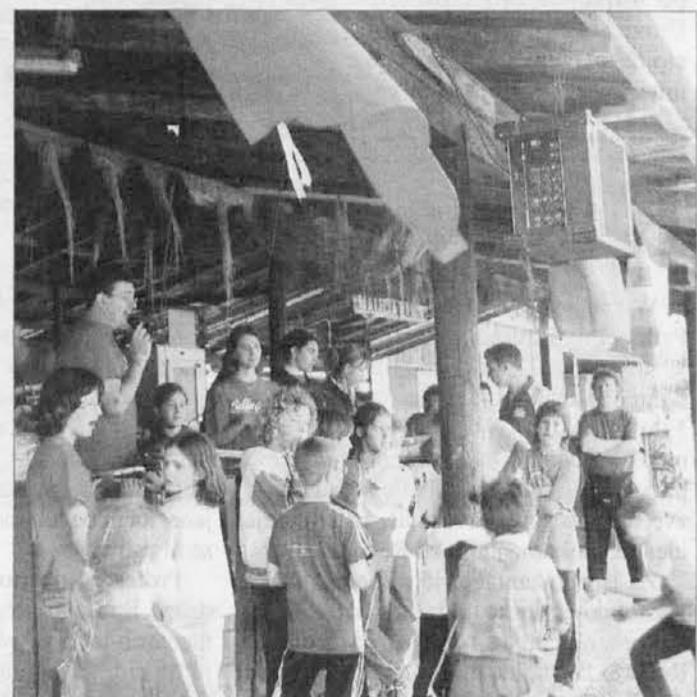
I temi di carattere politico generale, le sfide su cui si dovrà misurare in breve il governo Prodi ed in particolare il prossimo referendum sulla riforma della Costitu-

zione, voluta e votata dal centro destra, sono stati toccati poi dal segretario provinciale Cristiano Shaurli e dal presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, ospite gradito ogni anno a

questo appuntamento samietrino. Presenti anche il consigliere regionale Igor Dolenc e diversi amministratori locali.

Complice il bel tempo i partecipanti si sono trattenuti

a lungo alla festa. Una giornata particolarmente bella è stata per i più piccoli che non solo hanno potuto giocare nella bella area verde, ma sono stati impegnati anche in un concorso di pittura.



Prvi maj praznovali tudi v Kanalski dolini



V Kanalski dolini so prvi maj praznovali v znameju prijateljstva in dobrosedskih odnosov. Na pobudo krajevnega društva konjerec so organizirali tretje srečanje "Konj brez meja 2006", ki se je odvijalo v Ovčji vasi in dolini Zajzere.

Na povabilo krajevnega društva so v Kanalsko dolino prišla prijateljska društva iz Gornjesavske doline, največ jih je bilo iz Rateč v Planice, ter društvo iz Ziljske doline na južnem Koroškem.

Ob lepem vremenu je srečanje uspelo, saj je poleg konjerec prišlo v dolino tudi veliko spremjevalcev in radovednežev.

Posamično, s konjem ali pa s kocijo v konjski vpregi so udeleženci opravili daljši krog, radovednim otrokom pa dali priložnost, da se zabavajo.

Prvo tako srečanje je nastalo na pobudo južno koroškega društva v Ziljski dolini, ki je tako srečanje organiziralo 1. maja 2004 ob vstopu Slovenije v Evropsko skupnost, lansko leto pa so tako srečanje vzorno pripravili v Ratečah-Planici.

Organizatorji upajo, da bo srečanje postal tradicionalno, tako da bi se zvrstilo vsako leto v drugi državi in seveda prvega maja.

R.B.



V saboto 29. aprila obisk Arboretuma v Voljčjem potoku

V svietu taužentih tulipanov an rož

Ideja je bila dobra, pa slava ura an daževen dan so nardili svoje an vsem je ostala želja se varnit, za se sprehajati po slovenskem glavnem mestu, saj je Ljubljana čudovito mesto z zelo lepo obnovljenim starim jedrom

an seveda iti nazaj gledat v pravem vremenu Arboretum v Voljčjem potoku.

Pobudo za izlet so dali Cudovito lieko klub, Kmečka zveza iz Čedada an Zavod za slovensko izobraževanje. Kot receno je bila zamisel dobra

an je bila puno všeč, takuo de v saboto 29. aprila ni bluo za dost adne koriere an so muorli doluožt se pulmin, saj se nas je v Spetre an Cedade zbralo na 73. Na zlost je bluo oblačno an cieci dan daževno.

Arboretum je velik park, ki pokriva vič ko 80 ha sesta. Ta spried so lepi travniki, kjer v tem letnem cajtu cveti na taužente an taužente tulipanov vsieh farb. Pravijo, de jih je vič ko dva milijona an 250 sort. Buj gor zad je pa gozd, kjer imajo zbirko lesnatih rastlin.

Ime Voljči potok so dal kraju, zato ker so san v park hodili vkuvo se napajat, je napisu Valvasor leta 1689. Tistega cajta je biu v vnužoju grica nov grad, ki ga donašnji dan ni vič, na vrhu so bile razvaline starega gradu, ki se šele videjo. Zadnji gospodar parka z graščino je biu Ferdinand Souvan konac XIX. stoletja, se posebno njega sin Leon pa je veliko naredu za ureditev parka.

Arboretum ima študijske namene, sam vozijo otroke an se hodijo učit študentje naravoslovne smeri, zato po uojski je biu v okrilju Univerze. Potle je ratu samostojna ustanova an zato je muor začet razvijat tudi ko-



Na varhu del skupine pred Ursulinsko cerkvijo v Ljubljani, spodaj na sprehoedu po parku Arboretuma z vodičem... an z lombrenami

mercialno dejavnost. Takuo se lahko tu kupijo rože, čebulice tulipanov recimo, an vse sorte rastlin. Imajo tudi strokovnjake za projektiranje vrtov an parkov, kamar se vsak lahko obrne.

V resnici bi bil idealen prestor za uživat v lepoti rož an mieru, za se sprehajat v naravi. Blizu vhoda pa prodajajo vsega, od rož, do pija-



Rezija po ni drugi, növi poti

W saboto 22 dni avriča, tu-w sedi od Parka ta-na Ravanci, na ne pet pöpuldne jé se pražantál dokumentarih "Ta rožina dolina", ka jé ga naredila Radio Televízjun Slovenija. Iisi dokumentarih sa cë morët ga videt tu-w Sloveniji ta-na tamu pärwanu kanalu w tarok 2 dni maja zvèčara. To jé te pärvi vijac, ka se nareja identaki dokumentarih od Rezije.

Za iso pražantacjn jé römonila Anka Kastelicova, ka to jé ita ka naredila isi dokumentarih. Je römonil pa profesör Roberto Dapit, ka an jé pomagäl ga naredit. To jé dan lipi dokumentarih, ka an kazé, da kaku to jé tu-w Reziji, da kaku to jé injän tu-w Reziji. Da kaku so plesë, da kaku to se puje, da kaku sa dila. Wsë

isò tej ni so vidli une.

Mislín da itö, ka ni so teli nejveč po-kazat to jé, da kaku naše rumuninje se gubi: da kaku ti stari scë rumunijo po ro-zajanskin anu da kaku ti mladi rumunijo nejveč po laskin.

Isò to jé ta rič, ka na skarbì, wse roza-jane, ka ni be teli radë, da naše rumuninje se ni zgubi.

Profesör Roberto Dapit, jé pa räkal no drugo lipo anu wridno rič, da isi dokumentarih to jé no wridnë dëlu zajtò ka to jé na rič, ka pražantawa Rezijo, po ni drugi poti, po ni növi poti.

To jé tej tò dëlu, ka jé naredila Loren-zina Di Biasio. Ona ka na stoji tu-w Mil-anë na jé litratala naše jüdi tej na je viđi

ona, ka na stujj wkrej od Rezije.

Pa isi dokumentarih so ga naredili jüdi, ka ni stujj wkrej od Rezije anu ni jo viđido po ni drugi poti.

Anka Kastelicova na zahwalila wse naše jüdi, ka ni so pomagali anu ni so se prestali za ričet kej alibj naredit kej.

Nejzad jé räkal dvi bisidi pa näs sindik, ka an jé pohwalil za dëlu ka bilu narëd anu, za-njaga, to tècë bet scë liwse ci mözë bi bilu nö.

Tu-w pučnet jé sludala pa Cristina Buttolo, ašesor za kulturo anu jé pražanta Luisa Negro na jímë od Pro Loco ka na jé organizala iso pražantacjun wkop ziz našin kumünon anu Parkon.

LN

CENTRO STUDI NEDIZA

con il patrocinio dell'Unione culturale economica slovena
ore 18.00 - sala consiliare di San Pietro al Natisone
presentazione dei volumi

giovedì 11 maggio 2006

Daniele Bonamore

Lingue minoritarie, lingue nazionali, lingue ufficiali nella Legge 482/1999

L'autore e il libro saranno presentati dal dott. Odorico Serena

mercoledì 31 maggio 2006

Marco Stolfo

Lingue minoritarie e unità europea.
La "Carta di Strasburgo" del 1981

L'autore e il libro saranno presentati da Bojan Brezgar e Viljem Černi

S prispevkom »pet tisočink« davka Irpef lahko pomagaš slovenski ustanovi...

Letošnjih »pet tisočink« davka na dohodke fizičnih oseb (IRPEF) lahko namenite **Skladu Dorče Sardoč**, ki podeljuje štipendije zaslужnim manj premožnim slovenskim študentom. Od ustanovitve prejemajo štipendije Sklada Dorče Sardoč tudi učenci dvojezične šole v Špetru.

Kaj je prispevek »pet tisočink«?

»Pet tisočink« je prispevek, ki ga predvideva Zakon št. 266 z dne 23. decembra 2005, s katerim lahko vsi davkoplăcevalci namenijo manjši delež davka na dohodke priznanim dobrodelnim organizacijam in neprofitnim ustanovam.

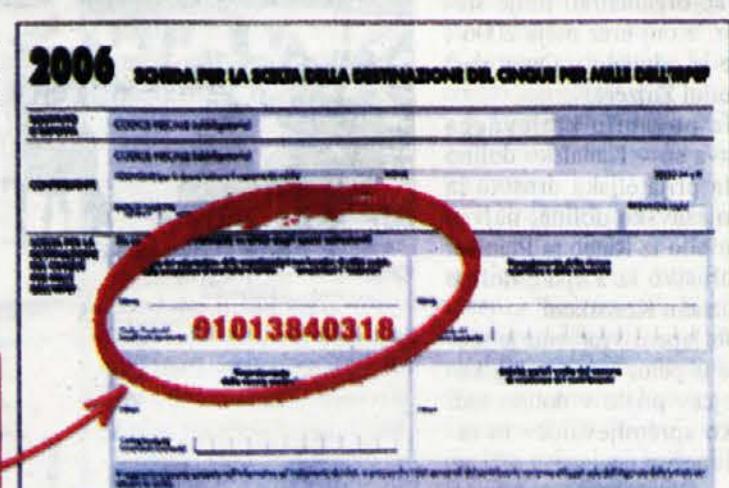
V ta seznam spada tudi **Sklad Dorče Sardoč**.

Svoj prispevek lahko namenite tako, da v polje obrazca, ki je namenjeno dobrodelnim organizacijam in neprofitnim ustanovam v modelih CUD/730/Modello Unico, vpíšete davčno številko **Sklada Dorče Sardoč** in se podpišete.

Prispevek »pet tisočink« ne predvideva doplačila in zato tudi nobenih dodatnih davkov.

Davčna številka Sklada Dorče Sardoč je:

91013840318



ADRIATICO e JADRAN CARSO *in KRAS*

*Dal patrimonio naturale
dell'economia del primario,
ricchezza, cultura, turismo
e sviluppo per Trieste ed il
suo territorio.*

*Iz naravne dediščine
primarnega sektorja
izhajajo bogastvo, kultura,
turizem in razvoj Trsta in
njegovega zaledja.*

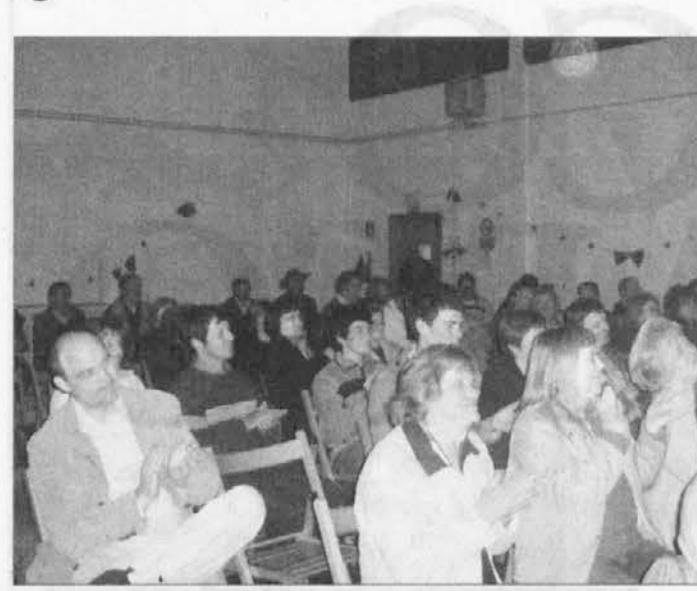


**13° GIORNATE
DNEVI**



dell'AGRICOLTURA
PESCA e FORESTAZIONE
KMETIJSTVA, RIBIŠTVA
IN GOZDARSTVA

**10.-14. Maggio Maj
2006 Baia Di Sistiana
Sesljanski zaliv Area Caravella
Območje bivše Caravelle
Comune di Duino-Aurisina
Občina Devin-Nabrežina**



Lietos, v okviru iniciative "Komigo" kulturnega doma v Gorici, kjer se nam predstavijo gledališke skupine z igrami, ki se nam storejo smejet, je bla adna predstava tudi v telovadnici na Liesah. Posebno vicer so nam jo organizal Beneško gledališce an Zavod za slovensko izobraževanje iz Špietra s pomočjo Zveze slovenskih kulturnih društev, kulturnega doma Gorica in kulturne zadruge

Maja, le iz Gorice.

Zgodilo se je v četrtak 27. obrila zvičer. Biu je kabaret: "In sedmi dan Bog je rekel: se to spijemo pa gremo". Igrali so Boris Devetak, Marjan Kemperle an Sergej Verč.

Tela smiešna predstava se je rodila po knjigi "Dio li fa e poi li accoppa", ki jo je napisu Giobbe Covatta. Igra se varti okule Cvetka, ki je menažer, an kantavtorja Biagia Antonac.

Kabaret na Liesah: smejal so se do suzi

Obadva sanjajo nov an drugačen svet... kar se jim Gospod Buog parkaže!

Tisti, ki so sli na predstavo, an bla jih je puna palestra, so se do suzi smejal. Se posebno, kar

na odru so zapiel adno piesam nasi glavni urednici Jole Namor! Kabaret je tajšan, predstavi v smiesni oblikli stvari, ki jih lepupo poznamo. Se posmijejmo, pa tudi postudieramo!



Smo vajeni iti na Dan emigranta, na 8. marec al pa na kako drugo prireditev an se veselit za tiste, ki naše Beneško gledališče nam vsakikrat ponudi. Al smo pa kajšan krat pomisili na ki diela je za prit do tegā? So judge, ki za tuole dielajo an skarbo celuo lieto, zvičer, v saboto, v nediejo... Pru tela velika an pridna skupina ljudi se je v petek 28. obrila srečala na k.d. Ivan Trink v Cedade za obnovit karike. Predsednik je Michele Qualizza, podpredsednik je Marco Martinig, tajnica (segretaria) bo le napri Anna Iussa. Konsilieri so pa Manuela Cicigoi, Lidia Zabrieszach, Anna Bernich, Cecilia Blasutig, Adriano Gariup an Franco Qualizza



La Tribil di Podrecca, così si viveva non molto tempo fa

L'11 aprile noi alunni della classe 4^a della scuola "G. Pascoli" di S. Pietro al Natisone, siamo andati a vedere alla galleria di San Pietro una mostra di fotografie, scattate più di trent'anni fa, dal signor Graziano Podrecca a Tribil Inferiore, un paese del comune di Stregna.

Questa mostra s'intitola "Vas - sola" ("Il paese - la scuola") perché racconta, attraverso i giochi e le facce di noi bambini, la vita di un paese e di una scuola speciale.

La prima foto che abbiamo visto è proprio una finestra della scuola, dove insegnava il signor Graziano.

Essa era una semplice casetta, c'era scritto "SCUOLA" in stampatello sullo stipite della porta e non c'era il cortile. Per questo i bambini, durante la ricreazione, correvarono nei prati e quando giocavano a nascondino, andavano a nascondersi per il paese!

E' fotografata l'aula, dove c'è una lavagna come quella che avevamo noi in seconda, coi piedi di legno e che girava tutta, perché da una parte c'erano le righe e dall'altra i quadretti!

gli uomini gli tagliano la gola, per fargli perdere tutto il sangue lentamente. Più in là si vede una donna che, in un secchio, raccoglie il liquido che sta uscendo dal corpo della bestia.

Graziano ci ha detto che quella volta, del maiale non si buttava via niente e col sangue si faceva anche un dolce, la "mulza". Nessuno di noi l'ha mai mangiato...

Graziano ci ha anche detto che i bambini prima di andare a scuola andavano a lavorare in stalla, a volte questo lavoro gli pesava ed a volte erano orgogliosi della loro responsabilità. Certo che si dovevano alzare presto!

Tutte le foto ci hanno fatto capire come si viveva non molto tempo fa. Abbiamo avuto l'impressione che si viveva una vita molto semplice e che i bambini erano liberi.

In una lunga sequenza di immagini si può osservare come si uccideva il maiale. Si vedono dei contadini che appoggiano l'animale sul tavolo dove verrà ucciso. In seguito



"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel trovare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi". Con questa frase di Marcel Proust si apre "Andamento lento - 34 itinerari raccontati", il nuovo libro di Antonietta Spizzo e Dario Masarotti, che verrà presentato venerdì 5 maggio, alle 18, presso la biblioteca di Premariacco e raccolge i viaggi in Friuli apparsi per due anni sulle pagine del settimanale Il Nuovo FVG.

Gli autori, già noti per i loro avventurosi viaggi a cavallo in giro per l'Europa e per il libro "C'era una volta l'Est - 3000 km a cavallo dal Friuli alla Bielorussia", propongono questa volta una raccolta di percorsi in Friuli (già ospitati tra il 2002 e il 2003 sulle pagine del settimanale Il Nuovo FVG) in cui privilegiano le zone collinari e pedemontane, con qualche assaggio anche di itinerari sul Carso e nella Bassa pianura.

"Abbiamo scelto di presentare questi percorsi inediti, spesso offuscati da quelli di montagna, per sottolineare che, pur essendo meno conosciuti, non sono di certo meno interessanti o generosi di cose da vedere" ci ha raccontato Antonietta. "Questo libro, inoltre, pur essendo pensato anche per chi viaggia a piedi o in bicicletta, è destinato in particolare a chi vuole percorrere a cavallo la nostra regione, e quindi deve tenere conto anche delle esigenze del proprio compagno di viaggio a quattro zampe". In questo senso il libro di Antonietta e Dario è un'assoluta novità, dal momento che finora non esisteva alcuna guida della regione per chi pratica l'equiturismo.

"Una grave mancanza" ha affermato Antonietta "dato che il Friuli è un luogo ideale per i viaggi a cavallo, e lo sono in particolare le valli del Natisone per la loro conformazione, per la bellezza del paesaggio, per la quantità di piste forestali, perché sono ancora un territorio naturale, seppure segnato dal lavoro dell'uomo e si prestano ad essere visitate in tutte le stagioni."

La pubblicazione è dunque, più che una guida turistica in



I percorsi friulani di Dario e Antonietta

In un nuovo libro ben 34 itinerari a cavallo

senso stretto, un invito a riscoprire il valore del viaggio come percorso, privilegiando un mezzo di trasporto lento, evitando di avere come unico obiettivo il raggiungimento della meta nel più breve tempo possibile, e quindi soffermandosi sulle particolarità di ogni luogo, come la presenza di alberi centenari, di chiesette di campagna, di antichi lavatoi e mulini, di testimonianze di una civiltà contadina ormai scomparsa.

Zamejski viharník

s prve strani

Izpostavlji stike s pomembnimi evropskimi in seveda slovenskimi intelektualci in bil za Benecijo in vidensko pokrajino izvirek znanja in poznanja. Kosuta je menil, da Trink ni nehal pisati pesmi zaradi nekaterih negativnih ocen, ampak iz drugih razlogov. Trink je namreč zastavil svoje delo obsirno, bil je duhovnik, profesor, raziskovalec, narodni buditelj in politik. Imel je pesniški in ustvarjalni talent, znal je biti preprost a tudi stroš. Pesmi predstavljajo le del Trinkove osebnosti. V pisantu za revije pa se je podpisoval kot Zamejski in uveljavil besedo, ki je danes v uporabi.

Kosuta je v nadaljevanju omenil Trinkovo aktualnost, ko je opazil, da Slovenija nima do Slovencev in Italiji in Beneciji odnosov, kot bi jih morala imeti. Tudi nekateri problemi v sami Beneciji se od Trinkovih casov še niso spremenili. Kosuta je nato omenil tehnične probleme s krajevnimi imeni in mnogimi napakami, ki so se pojavit med raznimi objavami in ponatisi Trinkovih pesmi in spisov. Skusal je vse to čim bolj ocistiti, dejal pa je, da so kake preostale napake neizbezne.

Vsekakor imamo sedaj Slovenci knjigo, ki jasno prikazuje Trinkovo literarno delo in misel. Gre za oblikovno lepo in funkcionalno edicijo, ki jo je izoblikoval studio Link oziroma Rado Jagodič, zahteven tisk pa je opravila tiskarna Graphart iz Trsta.

SERVIS doo-srl, Slovensko deželno gospodarsko združenje in Euroservis srl
čestitajo uspehu novega svetovalca za delo
ROBERTA CEDRONA
in mu želijo še mnogo poklicnega uspeha

Vodstvo in kolegi
in Cedada, Gorice in Trsta

SERVIS doo-srl, Unione regionale economica slovena ed Euroservis srl
si congratulano con il nuovo consulente per il lavoro
ROBERTO CEDRONI
e gli augurano ancora tanti successi professionali

La direzione ed i colleghi
di Cividale, Gorizia e Trieste

Rogacjoni

V Kravarju so an lietos napravli tarnagulne

Par nas je ostalo le malo njiv an senožet, sa' hosti so paršle do vasi an požgarle vse. Vseglih pa na 25. obrila, kar je svet Mark, par kajsnim kraju gredo molit po njihvah an po pujo, de naj bojo Buog an svečeniki varvali pardielo od slave ure, od tuče... Tela nasa navada, ki ji pravemo "rogacjoni" živi tudi v Kravarju. V telim kraju so oživiel tudi drugo staro navado, tisto od "tar-



nagulnu". Kaj je tuole? Se napravajo mikane kose kar te, se jih takne z zegnano

kandelo an se dene po pujo, po njivah, se jih darži v hisi an kajšan se tu takujne, do drugega lieta. Tudi tuole bo varvalo pardielo na gruntu, zdravje an mier v družini.

Na rogacjone svetega Marka je nimar buj duga precesija ljudi



varhu, odkod se vide okuole an okuole njive an senožeta, je položen kajšan križ, ki za telo parložnost je tudi lepo z rožami oflokan, se precesija ustave an se zmolejo posebne molitve prout slavi ur, prout nevarnosti uiski an hude lakote. Po vaseh, kjer se ljudje ustavejo za se odpocít an se zaštantat nomalo, je cajt tudi za se pomenat an se veselit zak se srečajo parjetelji, ki se na video že dugo cajta.

V Polavi se srečajo tudi dve viere: naša, kristjanska, an budisti, ki v teli vasici žive an molejo njih boga že puno liet. Tle se vide, kakuo je veliko spoštovanje adnih do te drugih. Pravo učilo za vse.

Je 'na liepa parložnost tudi za iti hodit po stazah, kjer na hode malomanj vič obedan



Par Mašerah so vasnjani napravli utar

V Polavi
so se srečal
gaspuod nunac
an "monaco buddista"



Rogacjoni svetega Marka se začnejo an finjo gor na Tarčmune



Molitve an žegan v Čeplešišču (za fotografije je poskarbev Germano)

RISULTATI**1. CATEGORIA**

Tarcentina - Valnatisone

Warriors - Filpa 2-2
Carr. Tarondo - Valli del Natisone 0-0

Codroipo - Valnatisone (6/5)

AMATORI

Valli del Natisone - Birr. da Marco (6/5)

PLAY OFF - CALCETTO

Neos Banca - Paradiso dei golosi 6-8

Ba.Col. - Filpa (6/5)

PLAY OFF (CALCETTO)

Neos Banca - Paradiso dei golosi (9/5)

CLASSIFICHE**1. CATEGORIA (FINALE)****PROSSIMO TURNO**

Spal Cordovado - Valnatisone

ESORDIENTI

Valnatisone - Nuova Sandanielese (4/5)

Gemonese 65; Lumignacco 60; Tarcenti-

ALLIEVI

Valnatisone - Savorgnanese 2-1

ESORDIENTI

Valnatisone - Nuova Sandanielese rinv.

AMATORI

Valli del Natisone - Bar S. Giacomo 2-1

ESORDIENTI

Valnatisone - Nuova Sandanielese (4/5)

na 52; **Valnatisone** 51; Castionese 50; Riviera, Flumignano, Ancona 45; Lavarian/Mortean 43; Chiavris 38; Venzone 34; Tagliamento 33; Comunale Faedis 30; Bujese 28; Cividalese 18; Bearzi 11. Promossa: Gemonese; play-off: Lumignacco, Tarcentina, Valnatisone; retrocedono in Seconda categoria: Bujese, Cividalese, Bearzi.

JUNIORES (FINALE)

Reanese 65; Bearzi 55; Gemonese 54; **Gaglianese**, Riviera 52; Torreane 47; L. A. Rizzi 42; Nuova Sandanielese 38; Arteniese 29; Chiavris 28; San Gottardo 27; Ragogna, Majanese 12; Fortissimi 9.

ALLIEVI (FINALE)
Manzane 60; Moimacco 53; Serenissima 52; Azzurra 42; Gaglianese 35; **Valnatisone**, Pasian di Prato/A 34; Fortissimi 20; Savorgnanese 16; Union '91 13; Chiavris 10; San Gottardo 2.

AMATORI (ECCELLENZA)

Filpa 40; Ziracco, Mereto di Capitolo, Warriors 30; **Valli del Natisone** 29; Ba.Col. 27; Turkey pub 26; P.G. Codroipo 25; Bar San Giacomo 22; Carrozzeria Taronto 21; R.D. Group 19; Bagnaria Arsa 17; Birreria da Marco 11; Romans 10.

Un pareggio a Tarcento e la contemporanea sconfitta della Castionese permettono l'accesso agli spareggi

Valnatisone, passaggio ai play-off

Gli Allievi terminano con un successo
Pari della Filpa, Paradiso corsaro

La **Valnatisone** è riuscita a qualificarsi per i play-off promozione grazie al pareggio ottenuto a Tarcento (0-0 il risultato) e alla contemporanea sconfitta della Castionese a Faedis. Domenica 7 maggio la formazione valligiana per la prima giornata degli spareggi sarà impegnata alle 16.30 a Cordovado con la locale formazione della Spal.

Succesivamente la Valnatisone sarà impegnata a Monrupino con la Kras.

Si è concluso con un successo il campionato degli Allievi che si sono imposti sulla Savorgnanese della Valnatisone grazie alle reti siglate da Luca Pedone e Riccardo Cedarmas.

A causa del maltempo è stata rinviata a stasera, giovedì 4 maggio, alle 18, la gara degli Esordienti della Valnatisone con la Nuova Sandanielese.

Per la stessa causa, una pioggia battente e un abbassamento della temperatura nella giornata di domenica 30 aprile, non si sono giocate le gare previste a Merso di Sopra nell'ambito della Festa dello sport organizzata dall'Audace.

Nel campionato amatoriale pareggio della **Filpa** di Pulferr con i Warriors, ottenuto grazie alle reti di Boreanaz e Mulloni.

Un pareggio a reti inviolate, invece, per la **Valli del**



M. Cendou - Valli del Natisone

Natisone che si confrontava con la Carrozzeria da Tarondo.

Nel successivo impegno la formazione valligiana ha ottenuto un successo sul Bar S. Giacomo firmato dalle reti di Ervin Kavčič e Mauro Clavero.

Una grande prestazione è stata fornita nella gara di andata degli ottavi dei play-off del calcio a cinque dal **Paradiso dei golosi** nella trasferta giocata a Feletto Umberto con la Neos Banca.

I ragazzi di Daniele Marzulli si sono imposti grazie alla cinquina realizzata da Daniele Bastiancig e dalle reti siglate da Patrik Birtig, Denis Goschnach e Mattia Iuretig.

La gara di ritorno si giocherà sul campo di Merso di Sopra martedì 9 maggio alle 20.30.

Paolo Caffi

Liessa, il torneo inizia giovedì 15 giugno

La Pro Loco Grmack e l'A.S. Grimacco organizzano a Liessa di Grimacco, da giovedì 15 giugno a sabato 22 luglio, la diciannovesima edizione del Torneo di calcio a cinque a sedici squadre, maschile e femminile.

Per la manifestazione vige il regolamento della "UISP calcio a cinque", più il regolamento interno dell'A.S. Grimacco. Le squadre possono iscriversi al massimo dieci giocatori più due dirigenti. Non sono consentite sostituzioni di giocatori in lista dopo il termine, che coincide con la prima partita di

ogni singola squadra. La quota d'iscrizione è di 130,00 euro. Tutti i partecipanti al torneo si impegnano ad accettare senza recriminazioni le decisioni che l'organizzazione riterrà di emanare.

Venerdì 9 giugno alle 20.30, a Liessa presso la sala adiacente alla pesa pubblica, si terrà una riunione con tutti i responsabili delle squadre per operare il sorteggio e per concordare le modalità, i gironi e gli orari di svolgimento del torneo.

Per il torneo femminile non ci sarà

una quota d'iscrizione. La formula ed i sorteggi saranno decisi in base al numero di squadre iscritte.

Le iscrizioni si ricevono presso: Emanuele Angelini (tel. 333 2608082), Marco Marinig (tel. 0432 725061) dopo le ore 20.

Sono previsti ricchi premi per le prime squadre classificate.

Il calendario del torneo sarà realizzato in modo tale da evitare concomitanze con le partite che la nazionale italiana giocherà ai mondiali in Germania e le relative fasi finali.

La corsa ciclistica riservata agli Juniores è giunta alla 4^a edizione

Gran Premio Città di Cividale, sotto la pioggia trionfo di Marcolina

Più forte degli avversari e del tempo inclemente: in una giornata decisamente fuori stagione, più autunnale che primaverile, con pioggia, freddo e vento, Piergiacomo Marcolina della Rinascita Ormelle Friuli Banca di Cividale Pinarello, 17enne di Domagnano (Pn) ha colto la prima vittoria in carriera da Juniores aggiudicandosi la 4a edizione del Gran Premio Città di Cividale del Friuli - 4^a Coppa Latteria Sociale di Cividale del Friuli e Valli del Natisone, corsa organizzata dall'Associazione sportiva dilettantistica ciclistica Forum Juli



Lo sloveno Blaz Jarc, tra i protagonisti del Gran Premio

sce a mantenere una ventina di secondi di margine sul gruppo transitando davanti a tutti nel primo passaggio sulla salita di Ronchi Sant'Anna (valida come Gran premio della montagna - 167 metri s.l.m.), viene raggiunto da Fortin all'altezza del km. 28: i due hanno un vantaggio sul gruppo di un minuto. Jarc e Fortin si danno cambi regolari, e al km. 40 raggiungono quello che sarà il margine massimo sul resto del plotone: 1'50".

I due battistrada si difendono bene al comando, mentre alle loro spalle ci sono diversi tentativi di scatto, puntualmente riassorbiti dal gruppo.

Al km. 75 inizia quella che sarà l'azione decisiva per l'esito finale della corsa. Marcolina riesce a staccarsi dal gruppo guadagnando 20" di margine, e poco prima dell'inizio del sesto ed ultimo giro si porta sui due corridori in fuga, Jarc e Fortin. I tre hanno un vantaggio di un minuto sul plotone e riescono a difendersi dagli attacchi del gruppo nonostante il vento contrario nei chilometri finali.

Lo sprint di Marcolina (al secondo anno tra gli Juniores) è irresistibile, l'ultimo ad arrendersi nei cento metri finali è Fortin, terzo Jarc (in fuga per ben 92 chilometri). Tempo del vincitore: due ore e 36 minuti alla media di 38,385 km/h.

La classifica del Gran premio della montagna va a Fortin davanti a Jarc, lo sloveno Marcolina riesce a staccarsi dal gruppo guadagnando 20" di margine, e poco prima dell'inizio del sesto ed ultimo giro si porta sui due corridori in fuga, Jarc e Fortin. I tre hanno un vantaggio di un minuto sul plotone e riescono a difendersi dagli attacchi del gruppo nonostante il vento contrario nei chilometri finali.

Prossimo appuntamento agonistico organizzato dalla Forum Juli è la 3^a edizione della Torreano-Tricesimo "Strade di vini e castelli", gara riservata alla categoria Juniores, in calendario per il prossimo 16 luglio.

K.K. Benecija, prime soddisfazioni



Nella foto Silvio Scarbolo sul secondo gradino a Gemona

Domenica e martedì ricchi di impegni per i giovani atleti del K.K. Benecija.

I Giovanissimi sono stati impegnati

a Pieris e a Gemona. Dalle gare sono arrivati i primi buoni risultati: Silvio Scarbolo ha ottenuto un 2° ed un 6° posto. Natalia Ciccone ha ottenuto il

terzo posto mentre sua sorella Dora ha rotto il ghiaccio con una bella vittoria a Gemona ed un secondo posto a Pieris.

presieduta da Mauro Borsatti.

In uno sprint finale a tre, Marcolina ha preceduto Filippo Fortin del T.C. Andreotti Auto-Tecnoplast e, staccato di un paio di biciclette, lo sloveno del KK Adria Mobil Blaz Jarc. Quarto, vincitore della volata del gruppo, il velocista Matteo Bugno a 40".

La prova, con partenza ed arrivo a Cividale, prevedeva un tratto tra la cittadina ducale e S. Pietro al Natisone, più sei giri da compiere tra Cividale e Spessa, per un totale di 99,8 chilometri. Il brutto tempo ha influito sul numero di partecipanti: sui 96 corridori iscritti in rappresentanza di dodici squadre (due delle quali slovene), i ciclisti in partenza sono stati 85. Al termine, a tagliare il traguardo sono stati in 34.

Gara sicuramente avvincente nonostante le pessime condizioni meteo. Dopo il via subito un allungo di Jarc, che va in fuga dopo appena 8 chilometri. Lo sloveno, che rie-



Pozdrav všiem bratom po sviete

"Je bluo 10. maja lieta 1950, kar smo parsli iz Jevščka (donas Slovenija, tekrat je bla Jugoslavija) v Italijo. Sli smo ponoč an za sabo smo nesli vse, kar smo mogli." Takuo nam prave Albina Borgù (vsi jo klicejo Zorka).

Zgodovino, storjo od njih družine smo jo že prebral tle na Novim Matajurju. Bli so mama Maria Kaučič iz Jevščka, vasica blizu Livka, tata Eugenio Borgù iz Oblice, an devet otruok. Tarje so jim bli že umarli, bli so mikani an počivajo venčni mier na Livku. Velika družina je šla iz Tarčeta nomalo posverode dol po Italiji. Kar otroc so zrasli so sli pa po sviete. Tle

doma so ostale Zorka, ki živi v Tarčetu, an Maria, ki živi v Pagnacco. Tisti, ki so po sviete, pridejo vsakoantarkaj damu, an zvestuo skočejo gor na Jevšček, kjer imajo puno liepih spominu. "56 liet od tegă naše življenje se je popunoma spremenilo" je jala Zorka, ki želi pozdravit vse nje brate an sestre, njih družine, ki so delec od nje, pa ona jih ima nimar v sarcu.

Na fotografiji videmo brata Augusta, ki živi v Kanadi, v Thunder Bay. Glih tele dni je dopunu sestdeset liet.

"56 anni fa la nostra gran-



Tek ribe lovi jih tudi rad je

"Pesce d'aprile", ma te pravi, za ribolovce, za peškatorje od "Alborella" iz Cemurja.

"Pesce d'aprile" zak so ga šli jest davje v Campo di Pietra, blizu Noventa di Piave. Kajšan je mislu, de bo an škerc, saj so ga organizal glih za tisti dan po parvimi obrilu, pa je bluo vse ries. Zbrala se jih je puna koriera an šli na kosilo. Seveda, kar je za jest an za pit, se na obedan potegne nazaj, an takuo tudi tele krat, na kosilo nieso šli samuo peškatori, pa tudi njih parjatelji, an jih je bluo zaries puno! Preživel so 'no lepo nediejo, damu so se varnil "siti" an veseli

blizza, la mamma Maria Kaučič di Jevšček, e nove figli. Tre riposavano già l'eterno riposo nel cimitero di Livek, son morti che erano ancora piccini. Ci siamo fermati a Tarcenta e da li abbiamo girato in varie parti d'Italia. Poi, quando siamo cresciuti, ci siamo separati per sempre. Qui a casa siamo rimaste solo io, che vivo a Tarcenta, e Maria, che vive a Pagnacco. Il 10 maggio 1950 ha segnato davvero la vita della nostra famiglia."

Così racconta Albina, Zorka per parenti ed amici, che ricorda quella data con questa fotografia dove vediamo il fratello Augusto, che vive in Canada, a Thunder Bay. E' un'occasione questa per salutare tutti i suoi fratelli e le loro famiglie sparse per il mondo.



Dva muroza sta se objemala an bušovala:

- Oh draga moja, a vies, de zjutra kar ustanem na jem nič?!

- Zaki? - je poprašala čeča.

- Zatuo, ki mislem na te! Al vies, de an za kosilo na sniem nič!

- Zaki?

- Zatuo, ki mislem na te! An tudi na povicerjam nič!

- Zaki?

- Zatuo, ki mislem na te! An potlè na spiem celo nuoc!

- Zak misleš na me?

- Ne, zatuo, ki mi krule trebuh od lakote!

'Na liepa čeča je šla na adno dugo križarjanje (crociere) z velikim bastimentam na katerim je bluo an taužint turisti. Vsako vičer je pisala nje dnevnik (diario):

- Pandiekak: donas kapitanih me je povabu na vičerjo. Torak: donas kapitanih me je povabu plavat v pišino. Srieda: kapitanih me je vprašu, ce grem spat za njim. Cetartak: sem mu jala, de ne! Petak: kapitanih mi je potrcu, de ce ne grem spat za njim potopni baštiment. Sabota: naco sem rešila an taužint turistu od sigurne smarti!

Na koncertu:

- A poznate "Il notturno di Chopin"?

- Oh ne, sem vajen iti spat zagodà!

- Je biu tajšan lenorit, de za se na trudit cele noci za narest otroka, je uſafu adno murozo v drugim stanu!

Puob:

- Ta mlada, za vas bi dnu adno uoc!

Ceca:

- Zaki de ne an te drugo?

Puob:

- Zatuo, ki ta druga nie migu glažova!

Dva prestigjatorja sta se pogovarjala:

- Ist sem runu 'no posebno predstavo - je jau te parvi - an vsako vičer sem preriezu mojo ženo na dva kraja! Skoda, de no vičer, potlè, ki sem jo preriezu sma se skrečala an divorcjal.

- An sada, kje je? - je poprašu te drugi.

- Pu v Cedade an pu v Vidmel!

- Mama, al je ries, de sem se rodila o treh ponucoc?

- Ja, je ries, cicica moja.

- Al sam te zbudila?

Voščila iz Benečije parjatelju Marjanu



začeu hodit po svete zavojo diela. Vsakoantarkaj se je vracaču damu. Kako lieto od tegă se je biu varnū za nimar.

Trostu se je uſafat dielo tle doma. Setemberja lieta 2004 je imeu hudo nasreco na cesti an od tekrat je biu nimar v špitale. Z njega smartjo je v žalost pustu mamo, sestre an brate, kunjade, navuode an pranavuode, drugo zlahto pru takuo puno parjatelju.

Puno se jih je zbralo v saboto 29. obrila popudan v Kozci za mu dat zadnji pozdrav.

V telim žalostnim momen- tu je Benesko gledališce blizu sestri Bruni an vsemi v druži- ni.

Gardaland v saboto 27.

Gremo v Gardaland. Popeje nas komitat za kalčet z Lires.

Se puode v saboto 27. maja an tel je program: iz Hlocja se gre ob 6. zjutra, iz Skrutowega ob 6.15 an iz Cedada pa ob 6.30.

Damu se spet pride pa okuole 21. ure.

Za iti s koriero an se vstop (biglietto d'ingresso) vas pride kostat 40 evro.

Za se vpisat je cajt do 21. maja an muorta poklicat na 333/2608082 (Emanuele Angelini) al pa na 389/0747129 (Marco Marinig).

SVET LENART

Kozca
*Zapustu nas je
Giovanni Chiuch*

V petak 28. obrila zjutra smo zaviedel, de nas je za nimar zapustu Giovanni Chiuch iz Kozce. Giovannino, takuo smo ga poznal, je imeu samo 52 liet.

Biu je mlad puob, kar je

HOSTNE nedieja 7. maja SVET FLIP

- ob 11.00 uri precesja iz vasi do cierkev, kjer bo sveta maša
- po masi paſtašuta za vse an puno, puno veselja

LIESKA FARAN VASNJANI

CAI SEZIONE MONTENERO

Cividale, via Carraria 99

Giovedì 11 maggio

DA PREPOTTO A TARVISIO: VIAGGIO ATTRAVERSO I DIALETTI SLOVENI DELLE MONTAGNE FRIULANE

Dott.ssa Vesna Leskovic, Giornalista e scrittrice. Esperta in lingue e letterature slave

V saboto 29. obrila je biu v Hostnem pravi senjam: sta bla pru vesela Davide an njega sestrica Luisa, de sta mogla pit vso tisto kokakolo, ki so želiel, sniest patatine, karamele an vse tiste, kar priet an potle tata an mama na pustjo! Tisti dan je Davide Karpac (po prejmu je Floreancig) dopunu deset liet. Ze!

Pari včera, kar tata Nino an mama Mara sta poklicala zlahko an parjatelje za poviedat lepo novico, de se jim je rodiu an puobic!

Za njega rojstni dan mu zeljo vse dobre sestrica, tata, mama, kuzin Andrea z njega družino an nona Anna.

Caro Davide Karpac (in realtà il cognome è Floreancig, ma a lui piace essere chiamato così, col soprannome di casa), il 29 aprile ha compiuto 10 anni.

Per questa felice occasione ti fanno tanti, ma tanti auguri la tua sorella "comandina" Luisa, papà Nino, mamma

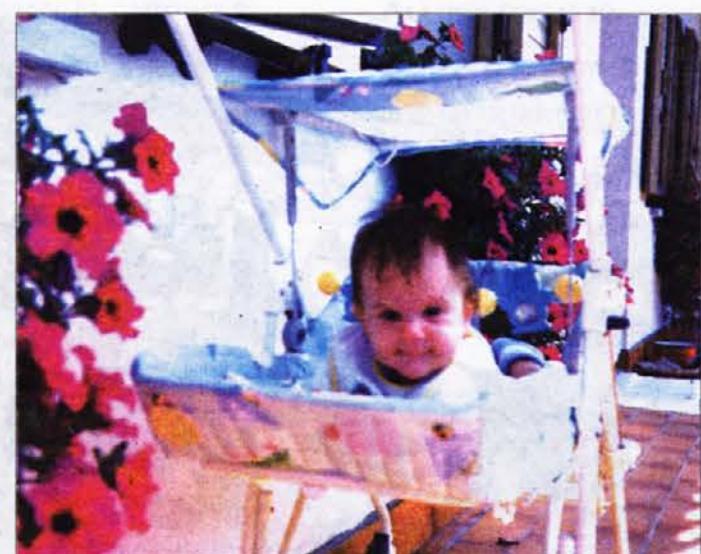
Grande festa a Hostne presso la famiglia Karpacova

Deset liet od tegà se je rodiu Davide



Mara, cugino Andrea Turco con tutta la famiglia e la nonna Anna.

Davide, dieci anni fa... (qui a lato)... e ora con la sorellina "comandina" (sopra)



Una gita ed una cena per i nati nel 1941

Verso novembre / dicembre di ogni anno c'è tutto un fiorire di cene di classe per festeggiare assieme i nati dello stesso anno. Succede però che i coscritti di qualche annata speciale si incontrino più volte in un anno, organizzando anche qualcosa di particolare. E così i nati del 1941 delle Valli del Natisone, che questo anno compiono la bellezza di 65 anni, hanno organizzato una bella gita per domenica 11 giugno. Parti-

ranno da San Pietro al Natisone per andare a Desenzano del Garda, Sirmione e Verona. Prima di tornare a casa si fermeranno anche a cena a base di pesce a Jesolo. Per avere altre informazioni e per iscriversi, telefonate ore pasti a Lia (0432/727088) o a Francesca (0432/723134), entro sabato 20 maggio.

Ancora una cosa: la gita e la cena sono per i nati nel 1941, ma vi possono partecipare anche i loro fans!

C.A.I. SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

7 maggio 2006

ZAIAVOR (1815 m)

Catena dei Musi

Incontro intersezionale nelle Valli del Torre

Programma di massima: ore 8.00 ritrovo al passo Tanamea; ore 10.45 arrivo in cima; ore 13.30 ritorno al passo Tanamea. Seguirà incontro conviviale a Tanataviele offerto dalla sottosezione di Tarcento, organizzatrice della manifestazione.

Ore 7 - Ritrovo e partenza da San Pietro al Natisone (piazzale delle scuole)

Per informazioni: Gorenzach Dino tel. 0432 726056

PLANINSKO DRUSTVO KOBARID - PLANINSKA DRUZINA BENECIE

27. maja 2006

MEDNARODNI TEK PRIJATELJSTVA

Netekmovalni tek iz Suzida (Kobarid) do Nokule (Špeter), 21 km prijateljskega vzdušja

8.30 Start iz Sužida - Vsak udeleženec mora imeti osebne dokumente za prestop meje - V Nokulah je po narocilu tudi pašta. Organizatorji bodo poskrbeli za prevoz do osebnih avtomobilov v Sužidu

Informacije in vpisovanja: Igor tel. 0432/727631 (v večernih urah)

Kam po bencino / Distributori di turno

NEDIEJA 7. MAJA

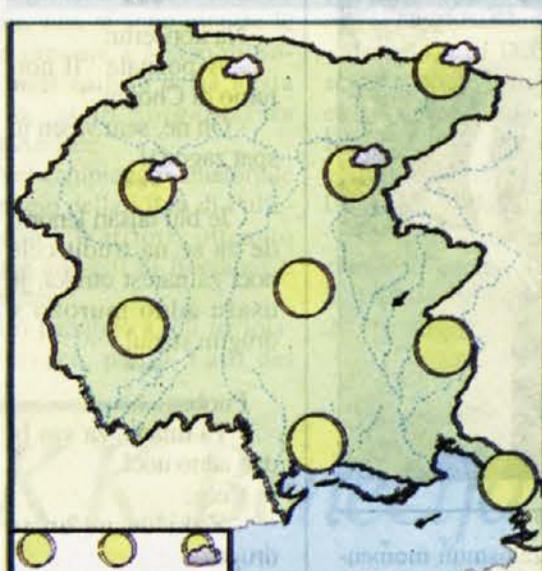
Klenje - Esso Cedad (na poti proti Vidmu) - Tamoil v Karariji



VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEŽELNA METEOROLOSKA OPZOVALNICA FJK ARPA OSMER

Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it

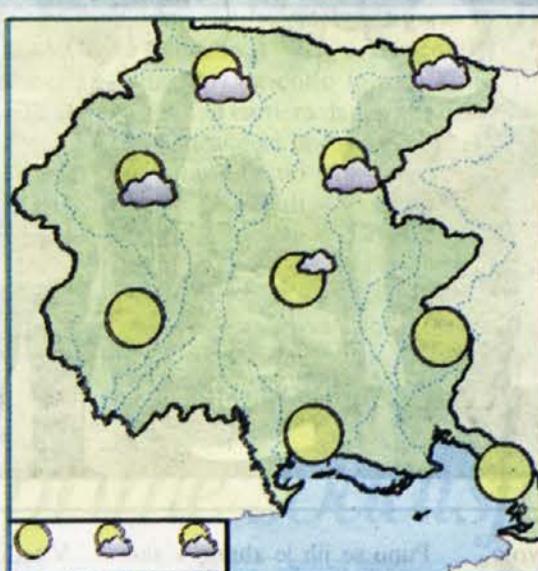


CETRTEK, 4. MAJA

Večinoma bo pretežno jasno, v spodnjem ravinskem pasu in na obali bo pihala šibka burja. V popoldanskih urah bo lahko predvsem v predalpskem svetu in v podgorju nastajala kopasta oblačnost.

Najnižja temperatura (°C)
Najvišja temperatura (°C)

Srednja temperatura na 1000 m:
Srednja temperatura na 2000 m:



PETEK, 5. MAJA

V ravninskem pasu in na obali bo pretežno jasno, drugod zmerno oblacočno ali spremenljivo. Več oblakov bo v zahodnih predelih. V gorah bodo lahko nastale krajevne plohe. Severozahodni veter bo oslabel.

Najnižja temperatura (°C)
Najvišja temperatura (°C)

Srednja temperatura na 1000 m:
Srednja temperatura na 2000 m:

SPLOŠNA SLIKA

Proti nam dotečajo v vseh plasti Zahodni tokovi.

OBETI

V soboto bo večinoma spremenljivo, predvsem v gorah bodo lahko nastajale krajevne plohe ali nevihte. Nekoliko hladnejše bo.

Miedhi v Benečiji

DREKA

doh. Maria Laurà
0432.510188-723481

Kras: v sredo od 13. do 13.30
Trink: v sredo od 13.30 do 14.

GRMEK

doh. Lucio Quargnolo
0432. 723094

Hlocje: v pandejak an sredo od 11.30 do 12.

v četrtak od 15. do 15.30

doh. Maria Laurà

Hlocje: v pandejak, sredo an petak od 15.00 do 15.30

PODBONESEC

doh. Vito Cavallaro
0432.700871-726378

Podbuniesac: vsaki dan od pandejaka do sabote od 8. do 9. an v torak an četrtak tudi od 17. do 19.

Camivahr:

v petak ob 14.00

SREDNJE

doh. Lucio Quargnolo
Srednje:

v torak od 15. do 15.30

v petak od 11.30 do 12.

doh. Maria Laurà

Srednje: v torak an četrtak od 11.30 do 12.

SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti
0432.732461-727076

Sovodnje: v pandejak an petak od 11.30 do 12.30

v sredo od 9. do 10.

SPETER

doh. Tullio Valentino
0432.504098-727558

Spletar: v pandejak, četrtak an sabota od 8.30 do 10.

v torak an petek od 16.30 do 18.

PETRIATRA (z apuntamentom)

doh. Flavia Principato
0432.727910 / 339.8466355

Spletar: pandejak, torak an četrtak od 9. do 11.

sreda, petak od 16.30 do 18.30 v saboto reperibil do 10. (tel. 0432/727694)

PEDIATRA

doh. Daniela Marinigh
0432.727694

Spletar: pandejak, torak an četrtak od 9. do 11.

sreda, petak od 16.30 do 18.30 v sredo an petek od 10. do 11.30

SVET LENART

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa: v pandejak, sredo an petak od 8. do 11.

v torak an četrtak od 16. do 19.

doh. Maria Laurà

Gorenja Miersa: v pandejak, sredo an petak od 16. do 19.

v torak an četrtak od 8. do 11.

Za vse tiste buneke al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo li sami do spitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 727081). pridejo oni na vaš duom.

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 5. DO 11. MAJA

Cedad (Formasaro) 731264 - Srednje 724131

Ukve 860395 - Rezija 353004

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Spletar: od 7. do 14. maja